

## «Il candidato sindaco lo scelga la gente»

La presa di posizione del segretario comunale dei Ds, Corrado Betti, contro le primarie per la scelta del candidato a sindaco del centro sinistra alle elezioni comunali del 2007, oltre alla Margherita, non trova concorde neppure i radicali della Rosa nel pugno che ricordano di essere stati i primi, insieme ai socialisti, ad aver lanciato la proposta delle primarie. «Rendiamo merito al segretario dei Ds di aver confermato l'antico adagio per cui, a volerlo davvero, da un male si può sempre ricavare il bene - affermano in un nota i radicali -, visto che, nel suo intervento, inconsapevolmente, sposta un po' il coperchio che con tanta perizia le forze politiche isontine locali avevano cercato di saldare sul pentolone delle prossime amministrative. Iniziamo allora a ricordare a Betti - continuano gli esponenti della Rosa nel pugno - che il problema dei cittadini, degli utenti consumatori non è quello di appoggiare, se vincente, questo o quello, ma se questo o quello ha rispettato il patto con gli elettori: la credibilità e la tenuta della maggioranza non si misurano se si fa quadrato intorno al timoniere di turno ma se forze diverse si aggregano attorno a un programma. Come dire se l'attuale sindaco, per motivi diversi, non riesce a vedersi confermare la fiducia dello stesso centro-sinistra, come si può pensare che si riesca a sfondare al centro?».

I radicali proseguono quindi il loro ragionamento evidenziando che «bisognerebbe avere argomenti un po' più solidi rispetto al machiavellismo tipico di una mentalità autoritaria e partitocratica perché il fatto di essere un sindaco uscente senza consenso, paradossalmente, sembra essere un punto di merito. Per noi non lo è e sfido a trovare un esempio di sindaco uscente che pur di non mollare la sedia si ripresenti alla primarie. Peraltro, un dibattito sui nomi è ora quanto di più arido si possa proporre agli elettori: se l'attuale sindaco avesse ben operato questo dibattito non ci sarebbe neanche». I radicali concludono affermando che «le primarie non sono un fatto tecnico ma un procedimento democratico che prova a superare situazioni come questa dove c'è paura di ammettere che è necessario un rinnovamento e dove rischia di prevalere la tendenza a fare gli struzzi e a chiudersi nel fortino». (p.a.)

## L'elenco completo dei premi assegnati domenica sera

«È stata un'edizione di altissimo livello, il miglior modo per festeggiare il 25esimo anniversario. Peccato che l'Italia stia ancora aspettando il primo premio: ma il nostro concorso è un'Olimpiade del violino, vince il migliore». Lorenzo Qualli, presidente dell'associazione culturale "Lipizer", è entusiasta per l'esito dell'omonimo concorso internazionale di violino. Per il sodalizio le celebrazioni del quarto di secolo non sono finite, anzi si concluderanno il 28 ottobre, quando Uto Ughi suonerà al Verdi, dando il via alla stagione concertistica.

Ancora una volta la manifestazione ha permesso di vedere all'opera i migliori giovani musicisti di tutto il mondo, che si sono cimentati in un programma di notevole difficoltà: «Inizialmente abbiamo avuto 91 iscritti, che via via si sono ridotti a 36, e devo dire che la giuria ha avuto comun-



Uno scorcio del pubblico alla serata finale e i premiati con Qualli

que un arduo compito per selezionarli. Il livello dei partecipanti è stato a dir poco eccezionale». La serata finale, presentata da Chiara Bledig Marzini con le traduzioni di Alessandro Carli, è stata l'occasione per consegnare tutti i premi ai concorrenti, oltre

che per ascoltare il concerto dei laureati. Il vincitore assoluto del "Premio Lipizer", il francese Amaury Coeyteux non ha avuto solo il premio in denaro della Fondazione Carigo e il violino del liutaio Stefan Neureiter dell'Ipiall di Cremona, ma anche

## Lipize

Archiviata con



una serie di riconoscimenti speciali. Si è aggiudicato il premio del consiglio regionale, quello del "Soroptimist" come miglior interprete del concerto di Mozart, il premio "Giuliano Pecar" come miglior interprete di un brano virtuosissimo, il premio

### ROCK NOTES

# L'ex band di Elisa in concerto

*I "Mr. Tambourine" si esibiranno giovedì sera in corso Italia*

Giovedì, alle 21, e con chiusura alle... 22.59'59" (visti i recenti provvedimenti) si terrà in corso Italia, fra i bar Metroquadro e Café Haus, l'atteso concerto della validissima e rinnovata "Mr. Tambourine band", con Renzo Nocent (voce e batteria), Alfredo Podgornik (basso), Fabio Massimo Stacchi (tastiere) e Riccardo Esercitato (chitarre e voce). Il nome non tragga in inganno: non è una cover-band di Dylan anche se nel cuore del fondatore Renzo Nocent, Dylan è sempre presente. Il repertorio di questo gruppo, nel quale all'inizio dei 90 ha militato una giovanissima e già sorprendente Elisa (cantava pezzi della Joplin, Baez e altri) comprende pop-rock internazionale anni 70-80-90: dai Pink Floyd a Santana, da Clapton ai Deep Purple, dai Simply Red a molti altri giganti. Da non perdere assolutamente: l'ingresso è ovviamente libero. E speriamo che queste iniziative si moltiplichino, perché Gorizia, città musicale per vocazione, ha un grandissimo bisogno dei privati per crescere in tal senso. Gli enti pubblici fan-

POSIZ. PREC.	TITOLO	INTERPRETE
01	(1) MODERN TIMES	BOB DYLAN
02	(-1) The captain and the kid	Elton John
03	(2) Summer	P.F. Sloan
04	(5) The lever and the city	Lol Love
05	(7) Recorder	Tom Lewis
06	(0) 12 gardeners live	Billy Joel
07	(3) The river is reverse	E. Casado & A. Tassan
08	(0) Taking the long way	Clara Rock
09	(-1) Hell of a nerve!	Arthur Newton
10	(-1) No signora una storia (I ed)	Franco Pizzali

no, ma non arrivano ovviamente a fare tutto: i bar sono l'asse portante dell'economia goriziana. Da alcuni anni, poi, la presenza di molti studenti universitari di fuori città e l'apertura del confine hanno fatto sì che la richiesta di piccoli concerti (e non di trombe che difondono dance ad alto volume fino a tarda notte, distinguano) sia aumentata.

\*\*\*

Sempre giovedì (casualità), alle 21, nel nuovo locale "Corte Sconta" in via Rastello si esibirà il gruppo di musica latina moderna "Autoridad Loca" (si chiamano così da tempo, eh!). L'ensemble proporrà il suo repertorio che fa riferimento a Los Lobos e altri di vario genere. Il gruppo è composto da noti rocker goriziani uniti dalla passione per la musica latina: ospite la percussionista jazz &

etno triestina, anche nota docente di percussioni afro-cubane, Emanuela Primosi. Loro sono Roberto Luisa, Franco De Colle, Emiliano Selva, Andrea Toros e Valerio Colella: un gruppo frizzante.

\*\*\*

Si terrà il 22, il 23 e il 24 prossimi in un tendone coperto (palco coperto) a Villa Vicentina la manifestazione per la sensibilizzazione della sicurezza stradale organizzata "Ricordando gli amici" dall'Associazione culturale "Chei di la Vila". All'impianto sportivo saliranno sul palco il 22 i "Nomadi" (ingresso 15 euro), il 23, alle 21.30, i "Clan Destino", il primo gruppo del Liga tuttora attivo in proprio e in tour con Luciano nella scorsa stagione, guidato dal grande guitar-man Max Cottafavi. Apriranno dalle 18 "Vernice", "Fandango" (cover band di Ligabue) e "Rastafischio" (molti della band di Elisa). Il 24, dalle 18, danza, gruppi emergenti e "Venice" (alle 21.30), la band di Red Bertoldini ex "Dark Lord". Tranne che per i "Nomadi" l'ingresso è libero: con la collaborazione della Polizia stradale.

Giuliano Almerigogna